

## REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
<b>Denominazione qualificazione</b>	<b>Tecnico delle produzioni vegetali</b>
<b>Livello EQF</b>	4
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.1.236.792 - Gestione dei cicli di coltivazione e della produzione in pieno campo e in serra
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
<b>Descrizione sintetica della qualificazione</b>	Il tecnico delle produzioni vegetali è addetto alla cura della produzione, della gestione delle coltivazioni vegetali frutticole, cerealicole, orticole, erbacee, officinali, ecc., alla cura e alla difesa integrata delle coltivazioni e alla programmazione delle attività produttive, secondo criteri di sostenibilità ambientale. Lavora prevalentemente con contratto di lavoro dipendente, o come prestatore d'opera, all'interno di aziende agricole di medie e grandi dimensioni. Nello svolgimento delle sue funzioni, si relaziona con il responsabile o con il proprietario dell'azienda e con gli operatori agricoli, svolgendo ruoli di tipo generalmente gestionale.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.01.11.10 - Coltivazione di cereali (escluso il riso) A.01.11.40 - Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi A.01.12.00 - Coltivazione di riso A.01.13.10 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.20 - Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate) A.01.13.30 - Coltivazione di barbabietola da zucchero A.01.13.40 - Coltivazione di patate A.01.14.00 - Coltivazione di canna da zucchero A.01.15.00 - Coltivazione di tabacco A.01.16.00 - Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili A.01.19.90 - Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti A.01.21.00 - Coltivazione di uva A.01.23.00 - Coltivazione di agrumi A.01.24.00 - Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo A.01.25.00 - Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio A.01.26.00 - Coltivazione di frutti oleosi A.01.27.00 - Coltivazione di piante per la produzione di bevande A.01.28.00 - Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche A.01.29.00 - Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale) A.01.30.00 - Riproduzione delle piante A.01.50.00 - Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista A.01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale A.01.63.00 - Attività che seguono la raccolta A.01.64.01 - Pulitura e cernita di semi e granaglie A.01.64.09 - Altre lavorazioni delle sementi per la semina M.74.90.11 - Consulenza agraria fornita da agronomi M.74.90.12 - Consulenza agraria fornita da agrotecnici e periti agrari
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.3.1.3.0 - Agronomi e forestali 3.2.2.1.1 - Tecnici agronomi
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
1. Programmazione delle produzioni in pieno campo e in serra (2774) 2. Gestione delle coltivazioni in pieno campo e in serra (2775) 3. Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie (2776)	

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Programmazione delle produzioni in pieno campo e in serra</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Piano annuale o pluriennale di produzione organizzato
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di programmazione della produzione di prodotti agricoli.
<b>Indicatori</b>	Lettura dei dati e delle informazioni del mercato dei consumatori; lettura della normativa della gestione dei suoli; dichiarazione del programma di produzione.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. predeterminare combinazioni ottimali tra selezioni colturali, trattamenti dei suoli e tecniche colturali</li> <li>2. stabilire i quantitativi di produzione in relazione alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente, alle indicazioni del mercato e agli standard di qualità</li> <li>3. selezionare tipologia e varietà colturali (annuali e pluriennali) in relazione alla selettività e adattamento singolari alla sintesi fisico-chimica e morfologica dell'ambiente pedoclimatico e alle indicazioni di mercato</li> <li>4. valutare convenienza produttiva in termini di competitività dei prodotti cerealicoli/ortofrutticoli sul mercato</li> <li>5. prevedere la scelta dei tempi e delle modalità di impianto</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. principi guida delle coltivazioni integrate, biologiche e biodinamiche</li> <li>4. principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>5. principi di organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni</li> <li>6. specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>7. tecniche di coltivazione delle piante erbacee e da frutto</li> <li>8. la filiera agro-alimentare: produzione, trasformazione, commercializzazione</li> <li>9. il ciclo vegetativo delle piante</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Gestione delle coltivazioni in pieno campo e in serra</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Cicli di coltivazione e produzione fruttuosamente gestiti
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di coltivazione di piante erbacee e da frutto
<b>Indicatori</b>	Potatura, scacchiatura e diradamento della carica diradamento; irrigazione e verifica del grado di maturazione dei frutti alla raccolta.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. valutare lo stato e la qualità del terreno (livello di drenaggio, magro o grasso, sabbioso, argilloso)</li> <li>2. realizzare il piano delle coltivazioni sulla base degli indicatori agronomici</li> <li>3. individuare le operazioni e le tecniche di gestione del terreno (lavorazioni, inerbimento, diserbo, aratura, discissura, frangizzolatura, ecc) necessarie a mantenerne elevata la fertilità e le potenzialità produttive anche in considerazione di un approccio multifunzionale all'agricoltura</li> <li>4. gestire l'approvvigionamento di materiale di propagazione (semi, piantine, rizomi, bulbi, ecc) adatto alla destinazione finale</li> <li>5. individuare e applicare le tecniche colturali idonee a soddisfare le necessità fisico-nutritive delle diverse varietà cerealicole e orticole (potatura, sfogliatura, legatura, scacchiatura, fienagione, irrigazione, raccolta)</li> <li>6. riconoscere le caratteristiche ed esigenze fisiche, nutrizionali e di ambientazione delle diverse colture (clima, terreno, luce, acqua, concimi, cure, ecc.)</li> <li>7. riconoscere e valutare il grado di maturazione delle coltivazioni (grado zuccherino, consistenza, polpa, colore, odore) e predisporre la raccolta</li> <li>8. rilevare problemi e criticità nei cicli produttivi delle coltivazioni e predisporre interventi risolutivi</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. principali tecniche di inerbimento e diserbo per la gestione del suolo</li> <li>4. principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>5. principi e tecniche di tutela del suolo</li> <li>6. specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>7. caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei terreni e pratiche agronomiche</li> <li>8. il ciclo vegetativo delle piante</li> <li>9. tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	

### DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

<b>Denominazione unità di competenza</b>	<b>Cura delle coltivazioni vegetali e agro-forestali e prevenzione integrata delle patologie</b>
<b>Livello EQF</b>	
<b>Risultato atteso</b>	Azioni di diagnosi, cura e prevenzione regolarmente eseguite
<b>Oggetto di osservazione</b>	Le operazioni di cura e prevenzione delle coltivazioni vegetali e agro-forestali.
<b>Indicatori</b>	Corretta rilevazione della presenza di patologie, insetti e parassiti di tipo comune.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. definire un sistema di difesa colturale integrato, con strategie di applicazione selettiva degli interventi</li> <li>2. individuare e riconoscere patologie, insetti e parassiti, funghi e batteri, più significativi e diffusi</li> <li>3. individuare gli interventi appropriati di prevenzione e cura in relazione alle patologie rilevate</li> <li>4. valutare lo stato fitopatologico delle piante accertandone il livello di salute</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)</li> <li>2. principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>3. principi di fisiologia vegetale: caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche</li> <li>4. la struttura della moderna organizzazione aziendale del settore florovivaistico ed agricolo</li> <li>5. specie e varietà colturali e relative caratteristiche</li> <li>6. tecniche di riconoscimento, prevenzione e cura delle patologie più comuni delle piante e dei terreni</li> <li>7. tecniche di coltivazioni delle piante erbacee e arboree da frutto</li> </ol>
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	